

Comunicato stampa, 14 gennaio 2011

Honduras, il *reality show* e la dittatura

Altreconomia lancia un appello all'Isola dei famosi, che tra un mese torna ai Cayos Cochinos. Verrà inviato alla dirigenza della Rai ed alle più alte cariche dello Stato

Milano – L'Isola dei famosi torna in Honduras a venti mesi dal Colpo di Stato, mentre il Paese centroamericano soffre la repressione di un governo non democratico. La rivista [Altreconomia](#) promuove un [appello](#) in vista dell'inizio della trasmissione, **con l'obiettivo di portare in prima serata su Rai2 la realtà che vive la popolazione honduregna, una realtà che rischia di venir distorta dalle immagini di cartolina che entreranno nelle nostre casa dai teleschermi.** “Da lunedì 14 febbraio le isole dei Cayos Cochinos, al largo della costa del Paese centroamericano, tornano ad ospitare 'l'Isola dei famosi'. Lo scorso anno il circo del *reality show*, prodotto da Magnolia e trasmesso da Rai2, si era dovuto spostare in Nicaragua per cause di forza maggiore: il colpo di Stato che il 28 giugno 2009 aveva deposto ed espulso il presidente costituzionalmente eletto Manuel Zelaya -si legge nell'[appello, che potete leggere integralmente sul sito di Altreconomia](#)-. **Tornare in Honduras, oggi, significa riconoscere che nel Paese c'è democrazia, e tranquillizzare al contempo i cittadini italiani, che potranno considerare nuovamente le spiagge e le isole di Honduras tra i 'paradisi tropicali' da raggiungere per godersi le meritate vacanze**”.

Nell'appello si elencano alcune notizie relative all'Honduras che i media italiani hanno mancato di raccontare a partire dal 28 giugno 2009: “Non sanno, i dirigenti di Rai e Magnolia, che **l'Honduras non è ancora stato reintegrato nell'Organizzazione degli Stati americani** e che numerosi Paesi continuano a ritenere totalmente illegittimo l'attuale governo; non sanno che **l'ex presidente della Repubblica, Manuel Zelaya, non è ancora potuto rientrare nel Paese**; non sanno che il Fronte nazionale di resistenza popolare ha raccolto oltre 1,3 milioni di firme (più della metà degli aventi diritto al voto, su una popolazione di meno di 8 milioni di persone) per chiedere la convocazione di un'Assemblea popolare costituente per riscrivere la Costituzione del Paese; **non sanno che nel corso del 2010, in Honduras, sono stati assassinati 10 giornalisti**; non sanno che, a pochi chilometri dalle isole dei Cayos Cochinos, nella regione del Bajo Aguan, si è realizzata nelle ultime settimane **una vasta operazione di repressione nei confronti dei movimenti contadini**, ad opera di militari e paramilitari al soldo dell'oligarchia locale, che hanno lasciato sul terreno numerosi cadaveri e almeno 5mila persone senza casa”.

Tra tre settimane, a sette giorni dall'avvio della trasmissione, **l'appello, con l'elenco di tutte le adesioni, verrà inoltrato ai presidenti della Camera e del Senato, della Commissioni esteri di Camera e Senato, al presidente del Consiglio di sorveglianza della Rai, al direttore di Rai2.**

Leggi [qui l'appello](#). Le adesioni all'indirizzo appelloisola2011@altreconomia.it

Per informazioni e interviste: Luca Martinelli - Altreconomia, tel. 02-89.91.98.90 - cell.: 349-86.86.815, luca@altreconomia.it - <http://www.altreconomia.it>

Altreconomia è l'editore che dal 1999 racconta, con la rivista mensile e i suoi libri le iniziative più coraggiose di un'economia nuova e solidale, fondata sulle relazioni, il rispetto dell'ambiente e delle persone, la forza della società civile.

Altreconomia è un caso unico d'informazione indipendente, senza finanziamenti pubblici e senza padroni. L'editore, il **consorzio Altra Economia è infatti una cooperativa, formata da 450 soci, in gran parte lettori, persone e realtà vicine all'economia solidale.** Una nuova chiave di lettura della realtà. La redazione è in Corso Lodi 47, a Milano Tel. 02.89.91.98.90 - fax 02.54.01.96.55 - <http://www.altreconomia.it>